

TABELLE PRIMA ACCOGLIENZA MSNA*

PROCEDURE DA SVOLGERE ENTRO LE PRIME SETTIMANE

* = termine o espressione descritta nel glossario a fondo pagina

TABELLA A

RINTRACCIO SUL TERRITORIO TRAMITE FORZE DELL'ORDINE

Il msna e l'Assistente sociale dell'Ente Locale: tabella strutturata e pensata dal punto di vista di un Assistente Sociale che lavora all'interno dell'Ente Locale (Comune, Ulss/Asl...) che ha in carico il minore

	ATTORI IN GIOCO	PROCEDURE E PRASSI	PROBLEMATICHE	BUONE PRASSI/SOLUZIONI OPERATIVE
RINTRACCIO*	Forze dell'Ordine (FFOO): Questura, Carabinieri, PolFer, Polstrada, Polizia Locale...	FFOO contattano la Procura minori per segnalare il rintraccio e avere l'autorizzazione al collocamento in urgenza del minore in struttura	Barriera linguistica tra FFOO e minore Possibile diffidenza del minore nei confronti delle FFOO, derivante da esperienze migratorie e/o retaggio culturale Rintraccio vissuto dal minore come ostacolo al proprio progetto migratorio se l'Italia non è il Paese di destinazione scelto	Sensibilizzare le FFOO sull'importanza della presenza di un mediatore linguistico nei primi contatti con il minore
PRONTA ACCOGLIENZA*	FFOO: Trasporto fisico del minore	FFOO redigono un verbale di affidamento*	Difficile reperimento di posti in strutture educative	In assenza di operatori sociali con reperibilità 24h: concordare con le FFOO che, in emergenza, possano

	ATTORI IN GIOCO	PROCEDURE E PRASSI	PROBLEMATICHE	BUONE PRASSI/SOLUZIONI OPERATIVE
IN STRUTTURA EDUCATIVA	Ente Locale che prenderà in carico il minore: accordi con la struttura (impegno economico), in alcuni casi/territori anche reperimento della struttura	Eventuali procedure specifiche previste dal locale Pronto Intervento Sociale - P.I.S.	accreditate. In assenza di P.I.S. o di operatori sociali con reperibilità 24h, FFOO possono trattenere il minore in caserma (previo consenso della Procura minori), oppure contattare la Prefettura per inserimento temporaneo (24/48 h) in CAS	provvedere loro autonomamente al reperimento della struttura Può essere utile per la struttura compilare una prima scheda anagrafica che riporti i dati del minore anche con riferimenti alle caratteristiche fisiche e fare una fotografia al minore (vedere facsimile scheda anagrafica allegata)
PRIMO COLLOQUIO/PRIMA RACCOLTA STORIA E PROGETTO MIGRATORIO DEL MINORE	Personale della struttura/Servizio Sociale Ente Locale	Valutazione rischio fuga, anche sulla base delle prime informazioni fornite dal minore sul suo progetto migratorio (n.b.: il paese di provenienza del minore può incidere sulla sua scelta del paese di destinazione finale)	Possibile indisponibilità di mediatori linguistici dell'area geografica/linguistica del ragazzo Il minore può non capire/riconoscere il ruolo dell'AS	Raccomandata la presenza del mediatore linguistico anche se il minore sembra conoscere lingue veicolari (inglese, francese...) Spiegare al minore la figura dell'AS e che ruolo avrà nel suo percorso di integrazione Approfondire lo stato di salute del minore presente e passato, con conseguente attivazione dei servizi sanitari al bisogno
RICHIESTA TESSERA SANITARIA	Personale della struttura/Servizio Sociale Ente Locale	Prendere contatto col distretto sanitario	Non in tutte le Regioni attualmente è possibile richiedere la tessera sanitaria se il msna non ha ancora un permesso di soggiorno. È necessario consultare la normativa vigente nel proprio territorio (vedere facsimile "richiesta tessera sanitaria")	Aprire un dialogo col distretto sanitario per concordare procedure snelle di rilascio della Tessera Sanitaria dei msna

	ATTORI IN GIOCO	PROCEDURE E PRASSI	PROBLEMATICHE	BUONE PRASSI/SOLUZIONI OPERATIVE
SEGNALAZIONE A PROCURA MINORI PER RATIFICA MISURE DI ACCOGLIENZA E APERTURA TUTELA	Servizio Sociale dell'Ente Locale	Invio a Procura minori di relazione sociale con le informazioni raccolte nel primo colloquio e nel confronto con gli operatori della struttura. In alcuni territori è presente un indirizzo PEC della Procura minori dedicato ai msna	L'apertura della tutela spesso arriva dopo mesi dalla presa in carico del minore	Segnalare, nella relazione alla Procura, eventuali particolari vulnerabilità del ragazzo che richiedono una apertura della tutela particolarmente veloce (es: problematiche sanitarie delicate, vulnerabilità psicologiche....) Una possibile strategia di sollecito della Procura minori può essere quella di comunicare che il minore è ancora sul territorio e/o aggiornare la situazione del ragazzo evidenziando il percorso di integrazione in atto Avviare una collaborazione con l'Ufficio del Garante dei minori della propria Regione per sollecitare singole nomine del tutore o per avviare/consolidare canali di comunicazione efficaci tra Ente Locale e Procura/Tribunale minori (individuazione di specifici referenti, modulistica ad hoc...)
RICHIESTA DI RILASCIO PERMESSO DI SOGGIORNO	Servizio Sociale dell'Ente Locale/Personale della struttura	Secondo quanto concordato con la Questura di riferimento. La Questura di norma chiede di inviare una PEC con i dati del minore e le eventuali prime informazioni raccolte	Possibili tempi lunghi per ottenere il primo appuntamento presso la Questura	Utile concordare con la propria Questura di riferimento la creazione di un canale preferenziale per ottenere gli appuntamenti per i msna, ad esempio anticipando la PEC formale con una telefonata/email al funzionario della Questura Utile far presente alla Questura eventuali motivi che rendano particolarmente urgente il rilascio del permesso di soggiorno (ad es. problemi di salute del minore)
CONTATTO CON LA FAMIGLIA NEL PAESE DI ORIGINE	Servizio Sociale dell'Ente Locale /Mediatore/Ente di restoring* (se necessario)	Se la famiglia è rintracciabile organizzare una chiamata/videochiamata, ove possibile alla presenza di un mediatore linguistico	Spesso il minore ha perso contatto con i familiari/ha perso i numeri di telefono Alcuni dei famigliari non sono in possesso di telefono o di smartphone Impossibilità di avere	E' attivo su tutto il territorio italiano ed europeo il progetto di restoring* della Croce Rossa, che aiuta i profughi a cercare parenti dispersi nel viaggio, o con i quali hanno perso i contatti Se il msna non ha un cellulare può essere utile, previa valutazione degli eventuali rischi, fargli utilizzare quello della struttura

	ATTORI IN GIOCO	PROCEDURE E PRASSI	PROBLEMATICHE	BUONE PRASSI/SOLUZIONI OPERATIVE
			certezza che la persona che il minore vuole contattare sia effettivamente un familiare	Importante far capire alla famiglia il ruolo dell'AS nel percorso del minore Se la famiglia appare collaborativa, in accordo col minore, mantenere contatti periodici per aggiornare la famiglia e coinvolgerla nelle decisioni più importanti
RICHIESTA INSERIMENTO S.A.I.*	Servizio sociale che ha in carico il minore	Attenersi alle procedure e alla modulistica stabilite dal S.A.I.*	Sistema saturo, lunghi tempi di attesa, spesso mancata risposta da parte del Servizio Centrale*	Inviare numerosi solleciti al Servizio Centrale*
MINORE SOSPETTO VITTIMA DI TRATTA	Personale della struttura/ Servizio Sociale dell'Ente Locale	Contattare numero verde nazionale antitratta* per valutazione indicatori tratta o per messa in sicurezza del minore rispetto alla rete di sfruttamento quando la condizione di vittima è già accertata	Sicurezza del minore a rischio Scarsa percezione del minore rispetto al rischio che corre Difficoltà nel far capire al minore che le persone che lo stanno trafficando non gli sono amiche e conseguente possibile difficoltà nello stabilire un rapporto di fiducia con lui	Cercare di capire se il minore ha un telefono di cui tiene all'oscuro gli operatori, e che potrebbe consentire un contatto con la rete di sfruttamento Spiegare al minore che è importante non rivelare ad esterni l'indirizzo della struttura educativa né il luogo dove si trova Fare presente al minore che, oltre alla sua sicurezza, c'è in gioco anche la sicurezza degli altri ospiti della struttura e degli operatori
ALLONTANAMENTO* VOLONTARIO DEL MINORE DALLA STRUTTURA	Operatori della struttura	Il personale della struttura prende contatto con le FFOO per segnalare l'allontanamento del minore. La denuncia di scomparsa*viene formalizzata secondo i tempi e le		

	ATTORI IN GIOCO	PROCEDURE E PRASSI	PROBLEMATICHE	BUONE PRASSI/SOLUZIONI OPERATIVE
		modalità concordate dagli operatori con le FFOO, le quali di norma la trasmettono alla Procura minori AS Ente locale segnala l'allontanamento alla Procura minori allegando la denuncia		

N.B. In caso non sia possibile stabilire con certezza l'età anagrafica del ragazzo, si ricorda che ex art. 5 della Legge 47/2017 la minore età è presunta. Pertanto al ragazzo vanno garantite tutte le tutele previste dalla normativa vigente in materia di msna.

GLOSSARIO

ACCOGLIENZA: il sistema di tutela e presa in carico del minore, che comprende l'ospitalità del minore in struttura e tutti i servizi necessari. Si può parlare di:

- **PRONTA ACCOGLIENZA:** accoglienza in emergenza del minore appena rintracciato. La pronta accoglienza può avere una durata variabile (da poche ore a una settimana o più) e spesso prevede il successivo trasferimento del minore in una struttura di seconda accoglienza
- **SECONDA ACCOGLIENZA:** inserimento del minore in Comunità educativa o familiare accreditata per una progettualità a lungo termine

ALLONTANAMENTO: atto volontario, e quasi sempre senza preavviso, con cui il minore esce dalla struttura in cui è inserito facendo perdere le proprie tracce

ANTITRATTA: sistema di Servizi e progetti, pubblici e privati, che lavorano per l'emersione e l'assistenza delle vittime di tratta e per il contrasto alle reti criminali. Il numero verde di riferimento, per utenti e operatori, è nazionale: 800.290.290 (24 h, multilingue): <https://osservatoriointerventitratta.it/il-numero-verde-800-290-290-2/>

C.A.S.: Centro di Accoglienza Straordinaria - strutture ricettive istituite dalle Prefetture di ogni singola provincia, e gestite da soggetti del privato sociale (Cooperative, Associazioni...), per l'accoglienza dei msna e dei richiedenti asilo. Per i msna i CAS vengono anche definiti strutture di prima accoglienza, o strutture temporanee

DENUNCIA DI SCOMPARSA: è l'atto mediante il quale si ufficializza alle Forze dell'Ordine l'allontanamento e la perdita di contatto con il minore. In genere si formalizza la scomparsa all'incirca 24 ore dopo l'ultimo contatto avuto con il minore; è buona prassi che sia

preceduta da una *segnalazione di allontanamento* (vedere definizione). La denuncia contiene i dati anagrafici del minore e dettagli sul suo aspetto fisico (peso, altezza, segni particolari, abbigliamento indossato al momento della scomparsa etc...) (Vedere facsimile scheda anagrafica allegata)

MSNA: minore straniero non accompagnato - definizione ex art 2 Legge 47/2017 *“per minore straniero non accompagnato presente nel territorio dello Stato si intende il minorenne non avente cittadinanza italiana o dell'Unione europea che si trova per qualsiasi causa nel territorio dello Stato o che e' altrimenti sottoposto alla giurisdizione italiana, privo di assistenza e di rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano”*.

RESTORING: progetto della Croce Rossa, finalizzato alla ricerca e al rintraccio in Paesi europei ed extraeuropei di familiari di cui i migranti hanno perso le tracce per qualsivoglia motivo <https://cri.it/cosa-facciamo/migrazioni/restoring-family-links/>

RINTRACCIO: ritrovamento di un minore straniero sul territorio; se il minore risulta, ad un primo accertamento, privo di assistenza, viene segnalato come msna e collocato in luogo protetto

S.A.I. - Sistema Accoglienza Integrazione: rete di strutture che a livello nazionale accolgono specifici target di persone straniere, tra cui msna, e che lavorano per la loro integrazione sul territorio. Viene anche definita seconda accoglienza.

Modulistica per richiesta accoglienza: <https://www.retesai.it/modulistica-sprar/>

SEGNALAZIONE DI ALLONTANAMENTO: è l'atto mediante il quale si informano le Forze dell'Ordine della scomparsa di un minore; la segnalazione di allontanamento di solito si effettua tramite telefono o posta elettronica certificata; avviene tipicamente quando il minore non fa ritorno in struttura entro l'orario prestabilito e, salvo diversi accordi con le FFOO locali, in genere si effettua utilizzando il numero d'emergenza 112. Questo processo è fondamentale per avviare le ricerche e le indagini volte a individuare e proteggere il minore scomparso

SERVIZIO CENTRALE (SAI): servizio che gestisce le richieste di inserimento delle persone nelle strutture SAI. E' un sistema di livello nazionale con tutor regionali

VERBALE DI AFFIDAMENTO: è un documento ufficiale emesso dalle autorità competenti che regola il trasferimento/affido e la responsabilità di un minore da un ente o un'organizzazione all'altra. Il verbale di affidamento attesta che il minore è sotto la responsabilità dell'ente o della persona cui è stato affidato

**UTILE POSIZIONARE QUI
UNA FOTOTESSERA**

SCHEMA ANAGRAFICA MSNA : da compilare all'arrivo, con fotografia

NOME	
COGNOME	
DATA DI NASCITA	
NAZIONALITA'	
LINGUE PARLATE	
DATA DI ARRIVO NEL CAS	
ALTEZZA	
PESO	
SEGN PARTICOLARI	
NUMERO DI CELLULARE (anche se non italiano)	